



Invitalia – Mini Contratti di Sviluppo

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Supporto della realizzazione di investimenti in grado di sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore.
Soggetto gestore	Invitalia
Scadenze	Lo sportello aprirà il 5 febbraio 2025 e resterà aperto fino all'8 aprile 2025, salvo esaurimento fondi.
Dotazione finanziaria	<p>300 milioni di euro suddivisi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 milioni di euro destinati a sostenere la realizzazione dei piani di investimento presentati da PMI; • 200 milioni di euro destinati a sostenere la realizzazione dei piani di investimento presentati da PMI e da imprese di grandi dimensioni.
Soggetti beneficiari	<p>La misura agevolativa è riservata alle imprese di tutte le dimensioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbiano almeno due bilanci approvati e depositati; • Abbiano un'unità produttiva ubicata in una delle regioni meno sviluppate (Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna); • negli ultimi due esercizi precedenti la domanda non abbiano presentato domanda di delocalizzazione.
Spese ammissibili	<p>I piani di investimento iniziale dovranno riguardare i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deeptech; • tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette; • biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici. <p>I piani a loro volta devono avere ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> tecnologie riportate in allegato I nel decreto di riferimento; medicinali riportati in allegato II nel decreto di riferimento; materie prime critiche riportate in allegato III nel decreto di riferimento; componenti e macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione delle tecnologie di cui alla lettera a) o delle biotecnologie, compresi i medicinali critici; servizi essenziali e specifici per la fabbricazione dei prodotti di cui alle lettere a) e b), come individuati in allegato IV nel decreto di riferimento. <p>Affinché i piani di investimento siano ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • devono prevedere spese ammissibili di importo non inferiore a 5 milioni di euro e non superiore a 20 milioni di euro; • devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed essere conclusi entro 36 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni; • devono prevedere un piano occupazionale incrementale connesso alla realizzazione dell'investimento e che preveda anche l'assunzione di occupati qualificati. <p>Le imprese beneficiarie dovranno contribuire al finanziamento del piano di investimento con risorse proprie pari almeno al 25% del totale delle spese ammissibili.</p> <p>In caso di investimenti realizzati da grandi imprese, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività oggetto di intervento</p>

	<p>dei tre esercizi finanziari precedenti; in caso di progetti per la diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili dovranno superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>suolo aziendale</i> e sue sistemazioni, nei limiti del 10% del complessivo investimento produttivo ammissibile; • <i>opere murarie</i> e assimilate, nei limiti del 40% del complessivo investimento produttivo ammissibile; • <i>macchinari, impianti e attrezzature varie</i>. Rientrano in tale categoria le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione (ad eccezione delle connesse opere murarie) destinati a soddisfare i fabbisogni dell'unità produttiva oggetto di intervento e dimensionati alle esigenze della medesima; • <i>programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</i> concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le imprese di grandi dimensioni tali spese sono ammissibili fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile. • Le sole PMI sono ammissibili le spese relative a consulenze connesse alla realizzazione del piano di investimenti, nella misura massima del 4% dell'importo complessivo ammissibile del piano di investimenti medesimo. <p>Le spese precedentemente menzionate devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere relative a immobilizzazioni nuove di fabbrica e acquistate alle normali condizioni di mercato; • essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del piano di investimenti; • essere pagate esclusivamente tramite modalità che consentono la piena tracciabilità delle operazioni • essere mantenute nell'unità produttiva oggetto del progetto di investimento agevolato per almeno 5 anni, oppure 3 anni nel caso di PMI.
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>Contributo a fondo perduto secondo la dimensione di impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piccole imprese: 55%; • medie imprese: 45%; • imprese di grandi dimensioni: 35%. <p>Per le sole spese relative a consulenze, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione. Le domande di agevolazioni dovranno essere presentate telematicamente attraverso il sito internet www.invitalia.it entro i limiti che saranno fissati successivamente con decreto del Direttore Generale.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ **Open** | GROUP
ITALIA